



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 601/1/XI Legislatura

Prot. n° 3 del 20 febbraio 2023

All'Assessore regionale alla Scuola
Dott.ssa Lucia Fortini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «Interventi urgenti per sanare l'iniqua distribuzione di asili nido in Campania».

PREMESSO CHE

gli asili nido spesso sono il primo luogo di socialità del minore al di fuori della famiglia di origine e aumentare le occasioni di frequenza rappresenta un'enorme occasione per ridurre quel bagaglio di disuguaglianze che ereditano, loro malgrado, i bambini provenienti da contesti svantaggiati;

si tratta di un'opportunità formativa unica, tanto più equa quanto più disponibile anche per le famiglie in disagio economico o meno integrate nella società.

RILEVATO CHE

Gli ultimi dati disponibili in rete risalgono al 2016 (fonte *Openpolis*) e sanciscono che la Campania, con soli 11.747 posti, a fronte di circa 150 mila bambini, è la regione con la minor offerta di asili nido (7,6%) d'Italia e Napoli (7,9%) è al penultimo posto tra i capoluoghi regionali;

il confronto con il resto d'Italia è addirittura drammatico con 26,9 posti nei servizi educativi per 100 bambini residenti sotto i 3 anni, mentre il target europeo è di un posto per almeno il 33% di bambini entro il 2010;

CHE tale obiettivo è stato recepito anche dalle leggi italiane, in ultimo il decreto legislativo 65 del 2017 che ha ribadito questo impegno;

E, CHE, sono ben 25,4 i punti percentuali di distanza tra la copertura di asili nido in Campania e la soglia Ue.

PRESO ATTO CHE

Nella nostra regione, poi, alcune province registrano livelli di offerta ancora più bassi della media regionale con livelli, **come quelli della provincia di Caserta che è ultima con appena 5,7 per ogni cento bambini;**

MA, CHE, in un panorama regionale contraddistinto da una popolazione giovanile numerosa e da pochi asili nido, spicca - in controtendenza - la provincia di Salerno che ha la copertura più ampia nella regione (11,1%) e supera, insieme a Benevento, l'offerta media regionale pari a 7,6% che, invece, non viene raggiunta Avellino, Napoli e Caserta.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

VERIFICATO CHE

Dati più recenti confermano i dati sulla distribuzione tra le province campane, ma anche che **solo il 32 per cento dei comuni in Terra di Lavoro dispone di servizi di prima infanzia, lasciandone quindi scoperti circa 70 su 104;**

Il Ministero della Pubblica Istruzione, a inizio 2022, ha dovuto far slittare il bando per gli asili nido, a cui il Pnrr destina 2,4 miliardi perché sono arrivate poche domande, per la metà delle risorse disponibili ed è stato il Mezzogiorno, e in particolare la Campania, a peccare per difetto presentando progetti per 119 milioni, ma avendone ben 328 a disposizione e cioè la cifra maggiore di quelle distribuite tra i territori regionali;

si tratta di un dato impietoso, specialmente se raffrontato con quello dell'Emilia Romagna dove già il 25,5% dei bambini frequenta il nido e che, ciò nonostante, ha presentato progetti in eccesso rispetto ai fondi disponibili;

CHE all'Agenzia per la Coesione territoriale hanno ipotizzato che il basso numero di progetti dipenda anche da un retaggio culturale, che attiene in particolare ai piccoli centri, secondo il quale i bambini piccoli dovrebbero restare con le mamme le quali, del resto, hanno poche occasioni di lavoro extradomestico;

CHE un tale ragionamento nega tutti gli studi e le riflessioni sviluppatesi negli anni, i dati raccolti e che non a caso hanno spinto il governo a destinare il 55,3% delle risorse per i nidi proprio al Mezzogiorno.

RITENUTO CHE

un minore si trova in povertà educativa quando il suo diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni è privato o compromesso.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

L'Assessore regionale per conoscere i dati aggiornati sulla ripartizione degli asili nido tra le province della Campania e, laddove fosse confermato il gap nella distribuzione, per sapere quali azioni concrete e straordinarie voglia intraprendere la Giunta per sanare il gravissimo gap denunciato.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

Il Consigliere